



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 84 del 12 marzo 2020.

“Attivazione dei *Covid Hospital* nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, afferente l’istituzione del servizio sanitario nazionale;

VISTA la legge 8 aprile 1988, n. 109 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 febbraio 1988, n. 27, recante misure urgenti per le dotazioni organiche del personale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, afferente il riordino della disciplina in materia



sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e successive modifiche e integrazioni, afferente norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;

VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e successive modifiche e integrazioni, afferente la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e successive modifiche e integrazioni, afferente norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, n. 70, concernente “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 14 settembre 2018: “Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 n. 70 – Approvazione”;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per la salute del 11 gennaio 2019, n. 22: “Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, N. 70”;

VISTO il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14, afferente disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19;

VISTA la nota protocollo n. 14369 del 11 marzo 2020 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per la salute trasmette, per l'approvazione da parte della Giunta regionale, la proposta afferente l'attivazione dei *Covid Hospital* nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per la salute, nel richiamare la succitata nota, prot. n. 14369/2020, rappresenta: che alla data odierna, a seguito del diffondersi dell'emergenza nazionale causata dal contagio da COVID-19, la condizione del Sistema sanitario regionale, caratterizzato, da tempo, da una cronica carenza di personale medico, sanitario e infermieristico, si è ulteriormente aggravata, determinando un ulteriore *stress* delle strutture e del personale medico e sanitario; che, per fronteggiare l'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolare diffusivo dell'epidemia, con l'accertato incremento dei casi di contagio da COVID-19, il Governo nazionale ha adottato significative iniziative tese al contenimento del contagio, imponendo all'uopo divieti di assembramento e circolazione ai cittadini di tutto il Paese, in assenza di comprovate ragioni di carattere lavorativo o sanitario; che, in particolare, la straordinaria urgenza della situazione legata al COVID-19, impone il più velocemente possibile l'attivazione di aree temporanee sanitarie, cosiddetti *Covid Hospital*, presso Strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, appartenenti e/o integrate con il Servizio sanitario regionale, da dedicare, in via esclusiva e per la durata dello stato di emergenza sanitaria nazionale, al trattamento dei soli pazienti affetti dal virus Covid-19; che tali *Covid Hospital* saranno muniti di apposito personale medico e sanitario, nonché dotati di specifica strumentazione tecnologica; che per tali strutture è prevista l'attivazione di un determinato numero di posti letto di terapia intensiva e sub intensiva e di malattie infettive, che si andranno a sommare, al fine di creare una rete regionale dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ai posti letto già disponibili presso le Aziende e gli



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Enti del Servizio sanitario regionale; che si procederà all'attivazione dei *Covid Hospital*, previa adozione di un provvedimento ricognitivo e, conseguentemente, di un ulteriore provvedimento di individuazione delle aree di *Covid Hospital* e relativo numero di posti letto, nonché si procederà alla determinazione delle unità di personale da reclutare sulla base dei criteri di riferimento di cui al D.M. 29 agosto 1988, in attuazione della legge n. 109/1988 e con riferimento al D.A. 2201/2019 di approvazione delle linee di indirizzo regionali dei piani triennali di fabbisogno di personale e delle dotazioni organiche delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;

CONSIDERATO che il predetto Assessore regionale per la salute, nel richiamare la succitata nota, prot. n. 14369/2020, altresì, rappresenta: che, per il reclutamento del personale da destinare ai *Covid Hospital*, le due Aziende del Servizio sanitario regionale che possano avviare e concludere, con la massima celerità, le procedure di assunzione descritte sia in ordine al reclutamento del personale medico che di quello infermieristico e di supporto sanitario, di tutte le Strutture regionali interessate all'articolazione dei *Covid Hospital*, sono l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino" di Messina, per quanto concerne il reclutamento del personale medico, con particolare riferimento ai medici specializzandi e ai giovani professionisti, e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, per quanto concerne le procedure di reclutamento di personale infermieristico e di supporto sanitario;

RITENUTO di dare mandato all'Assessore regionale per la salute di adottare ogni opportuno provvedimento, volto all'attivazione dei *Covid Hospital* nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana, in conformità alla nota dello stesso Assessore regionale per la salute, prot. n. 14369 del 11



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

marzo 2020 e atti acclusi, il cui contenuto si intende integralmente richiamato nella presente deliberazione, e di autorizzare l'Assessorato regionale della salute, nell'ipotesi in cui venissero emanati provvedimenti governativi tesi all'ampliamento delle aree sanitarie temporanee o all'attivazione delle stesse in siti con caratteristiche autonome o diverse da quelli già individuate, di adottare appositi provvedimenti amministrativi.

SU proposta dell'Assessore regionale per la salute,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato all'Assessore regionale per la salute di adottare ogni opportuno provvedimento, volto all'attivazione dei *Covid Hospital* nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana, di cui alla nota dello stesso Assessore regionale per la salute, prot. n. 14369 del 11 marzo 2020 e atti acclusi, il cui contenuto si intende integralmente richiamato, e di autorizzare l'Assessorato regionale della salute, nell'ipotesi in cui venissero emanati provvedimenti governativi tesi all'ampliamento delle aree sanitarie temporanee o all'attivazione delle stesse in siti con caratteristiche autonome o diverse da quelli già individuate, ad adottare appositi provvedimenti amministrativi, in conformità alla nota prot. n. 14369 del 11 marzo 2020 e atti acclusi dell'Assessore regionale per la salute, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

GV/

MILAZZO

MUSUMECI

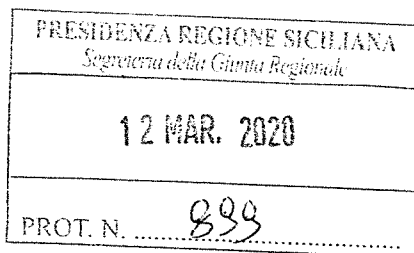
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
L'Assessore

Prot. n. 14369/806

Palermo, 11.03.2020



PRESIDENZA DELLA REGIONE

On. Presidente della Regione

-Segreteria di Giunta
-Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

Oggetto: Proposta in Giunta per l'attivazione dei "Covid Hospital" nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana.

Si trasmette, per l'inserimento in via di urgenza all'ordine del giorno della Giunta di Governo, la presente proposta di deliberazione, concernente l'attivazione di aree temporanee sanitarie (c.d. *Covid Hospital*) presso Strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private appartenenti e/o integrate con il Servizio Sanitario Regionale da dedicare - in via esclusiva e per la durata dello stato di emergenza sanitaria nazionale - al trattamento dei soli pazienti affetti dal virus Covid-19.

1.- Come è noto, è in atto un'emergenza nazionale sanitaria dovuta alla diffusione del contagio da COVID-19. Tale situazione sta determinando un ulteriore *stress* delle strutture e del personale medico e sanitario del Servizio Sanitario Regionale, non solo nella Regione Siciliana, ma in tutto il Paese.

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia con l'accertato incremento dei casi di contagio da COVID-19, e ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare ulteriori disposizioni per

12/03/2020 {

fronteggiare la suddetta emergenza epidemiologica, per fronteggiare l'emergenza COVID-19, il Governo nazionale ha adottato alcune significative iniziative tese al contenimento del contagio, imponendo all'uopo divieti di assembramento e circolazione ai cittadini di tutto il paese, in assenza di comprovate ragioni di carattere lavorativo o sanitario.

A ciò si aggiunga che, con l'emanazione del Decreto Legge del 9 marzo 2020 n. 14, il Governo nazionale ha individuato misure immediatamente efficaci anche in relazione al reclutamento del personale delle professioni sanitarie sia dipendente che convenzionato.

Ciò detto, la straordinaria urgenza della vicenda in esame impone la quanto più celere attivazione di aree sanitarie temporanee (c.d. *Covid Hospital*) da individuarsi presso le Aziende e gli Enti del S.S.R. ma anche presso strutture e case di cura private accreditate.

Tali *Covid Hospital* saranno dedicati in via esclusiva, al trattamento dei pazienti affetti da COVID-19 e muniti di apposito personale medico e sanitario nonché dotati di specifica strumentazione tecnologica.

Per tali Strutture è prevista l'attivazione di un determinato numero di posti letto di Terapia intensiva e sub intensiva e di Malattie infettive, che andranno a sommarsi ai posti letto già disponibili presso le Aziende e gli Enti del S.S.R. al fine di creare una rete regionale dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

2.- Ai fini della individuazione dei *Covid Hospital*, in prima battuta, si ritiene di dover procedere all'individuazione di aree temporanee interne ovvero alle Strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private appartenenti e/o integrate con il Servizio Sanitario Regionale.

In tali Strutture dovranno essere attivati un congruo numero di posti letto - in via esclusiva e per la durata dello stato di emergenza sanitaria nazionale - per Terapia intensiva e sub intensiva e Malattie infettive, per lo specifico trattamento dei soli pazienti affetti dal virus Covid-19, compatibilmente con i locali destinati ai *Covid Hospital*.

A tal fine, l'Assessore della Salute dovrà adottare un preliminare provvedimento ricognitivo e, conseguentemente, individuare le suddette aree di *Covid Hospital* ed relativo numero di posti letto da poter attivare.

3.- Effettuata tale individuazione, è necessario procedere contestualmente all'adozione dei criteri per la determinazione della dotazione organica dei suddetti *Covid Hospital*. A tal fine, si fa riferimento al D.M. del 29 agosto 1988 (c.d. *Donat Cattin*) in attuazione della legge 28 aprile 1988, n. 109 e al recente D.A. 2201/2019 di approvazione delle linee di

indirizzo regionali dei Piani Triennali del Fabbisogno, tenuto conto anche delle esigenze emergenziali connesse al reperimento di professionalità mediche e sanitarie di specifiche discipline non sempre facilmente rinvenibili a causa della cronica carenza di personale in tal senso.

Ebbene, tali criteri di determinazione della dotazione organica sono così esplicitati sulla base del rapporto dell'unità di personale su posto letto o personale medico, come segue:

i. Terapia intensiva e sub intensiva:

- *unità di personale medico: 1/posto letto;*
- *unità di personale infermieristico: 2 per ogni unità di personale medico;*
- *unità di personale operatore socio sanitario: 0,30/posto letto;*
- *unità di ausiliari e personale ruolo tecnico: 0,75/posto letto.*

ii. Malattie infettive e tropicali (specialità ad elevata assistenza):

- *unità di personale medico: 0,50/posto letto;*
- *unità di personale infermieristico: 2 per ogni unità personale medico;*
- *unità di personale operatore socio sanitario: 0,30/posto letto;*
- *unità di ausiliari e personale ruolo tecnico: 0,75/posto letto.*

4.- All'esito della ricognizione dei posti letto da dedicare all'emergenza COVID-19 alle suddette Strutture temporanee, si procederà alla determinazione delle unità di personale da reclutare sulla base dei criteri sopra previsti.

Al fine di procedere ad un celere reclutamento del personale, si ritiene di dover individuare due Aziende del Servizio Sanitario Regionale che possano avviare e concludere le procedure di assunzione con la massima tempestività sia per il reclutamento del personale medico che per quello infermieristico e di supporto sanitario, per conto di tutte le Strutture regionali interessate dall'articolazione dei *Covid Hospital* come descritto in premessa.

Per quanto concerne il **reclutamento del personale medico**, con particolare riferimento ai medici specializzandi e ai giovani professionisti, è individuata come Azienda di riferimento regionale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino" di Messina, mentre per quanto concerne le procedure di **reclutamento di personale infermieristico e di supporto sanitario** (O.S.S., ausiliari etc.) è individuata come Azienda di riferimento regionale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

Le suddette Aziende dovranno procedere ad un preliminare e prioritario utilizzo delle graduatorie già definite o in via di definizione, predisposte per il reclutamento del personale



a tempo determinato ed indeterminato, anche condividendo quelle a tempo determinato di altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere, per un tempestivo reperimento di unità di personale medico e sanitario, necessario per fronteggiare l'emergenza.

Contestualmente, mediante l'adozione di avviso pubblico di disponibilità, che sia allega a modello alla presente, attivano le misure previste dal D.L. n. 14 del 9 marzo 2020, che, sinteticamente, si riportano come segue:

a) conferire **incarichi di lavoro autonomo**, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione della durata dello stato di emergenza, in deroga all'art. 7 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, sia al **personale afferente alle professioni sanitarie** di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 233/1946 e s.m.i. e L. 56/1989 e s.m.i. che ai **medici specializzandi**, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle medesime scuole di specializzazione, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'art. 1, co. 547, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, n. 145.

b) procedere all'**assunzione a tempo determinato subordinato dei medici specializzandi** di cui all'art. 1, co. 548-bis, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e ss.mm.ii. anche in assenza dell'accordo quadro previsto;

c) conferire **incarichi di lavoro autonomo anche ai laureati in medicina e chirurgia**, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali, nonché ai medesimi laureati anche se privi di cittadinanza italiana, purchè abilitati all'esercizio della professione medica, secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza e previo riconoscimento del titolo.

d) conferire **incarichi di lavoro autonomo al personale medico ed infermieristico in quiescenza**, con durata non superiore a sei mesi e, comunque, entro il termine dello stato di emergenza, anche se non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, verificata preventivamente l'impossibilità di assumere personale facendo ricorso agli idonei presenti nelle graduatorie vigenti.

e) verificata preliminarmente l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio, nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, **conferire incarichi individuali a tempo determinato**, previo avviso pubblico (per titoli e colloquio),

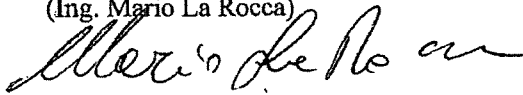
al personale sanitario ed ai medici in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'accesso alla dirigenza medica, per la durata di un anno, non rinnovabile.

7.- Alla luce di tutto quanto sopra, si sottopone all'approvazione della Giunta di Governo - nel rispetto del vigente dettato normativo ed alle condizioni sopra evidenziate - la presente proposta di deliberazione e nel contempo si chiede di dare mandato all'Assessore per la Salute di adottare ogni opportuno provvedimento amministrativo volto a dare esecuzione alle disposizioni citate nei termini suesposti.

Nell'ipotesi in cui in cui venissero emanati provvedimenti governativi tesi all'ampliamento delle aree sanitarie temporanee o all'attivazione delle stesse in siti con caratteristiche autonome o diverse da quelli indicati nella presente relazione, si formula espressa riserva, per cui si chiede contestuale autorizzazione da parte della Giunta di Governo, di adottare appositi provvedimenti amministrativi da parte del competente Assessorato.

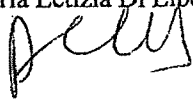
Il Dirigente Generale del D.P.S.

(Ing. Mario La Rocca)



Il Dirigente Generale del D.A.S.O.E.

(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)



L'ASSESSORE

(Avv. Ruggero Razza)



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

**AVVISO PER IL REPERIMENTO DI PERSONALE IN DISPONIBILITA'
DA UTILIZZARE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19**

PREMESSO CHE

Il D.L. n. 14 del 9 marzo 2020, ha dettato "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*";

La deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____ ha apprezzato l'adozione di provvedimenti volti ad individuare aree sanitarie temporanee (c.d. *Covid Hospital*) interne alle Aziende e gli Enti del S.S.R. nonché a Strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, per la gestione dell'emergenza COVID-19;

Nella Regione Siciliana sono stati individuati i c.d. *Covid Hospital*, come da provvedimento dell'Assessore della Salute, che si allega alla presente;

I *Covid Hospital* devono essere muniti del personale medico, sanitario ed infermieristico all'uopo necessario per far fronte all'emergenza in atto e per consentire che l'attività venga svolta dagli operatori della Sanità con la massima sicurezza.;

Ai fini dell'adozione dei criteri per la determinazione della dotazione organica della suddette aree sanitarie temporanee si fa riferimento al D.M. del 29 agosto 1988 (c.d. Donat Cattin) in attuazione della legge 28 aprile 1988, n. 109 e del recente D.A. 2201/2019 di approvazione delle linee di indirizzo regionali dei Piani Triennali del Fabbisogno e tenuto conto delle esigenze emergenziali connesse all'istituzione delle aree sanitarie temporanee, le quali presentano specifica dislocazione delle aree di isolamento e trattamento;

Tali criteri sono così esplicitati nel rapporto dell'unità di personale su posto letto o personale medico, come segue:

- i. Terapia intensiva e sub intensiva:
 - unità di personale medico: 1/posto letto;
 - unità di personale infermieristico: 2 per ogni unità di personale medico;
 - unità di personale operatore socio sanitario: 0,30/posto letto;
 - unità di ausiliari e personale ruolo tecnico: 0,75/posto letto.
- ii. Malattie infettive e tropicali (Specialità ad elevata assistenza):
 - unità di personale medico: 0,50/posto letto;
 - unità di personale infermieristico: 2 per ogni unità personale medico;
 - unità di personale operatore socio sanitario: 0,30/posto letto;
 - unità di ausiliari e personale ruolo tecnico: 0,75/posto letto.

L'Assessore per la Salute della Regione Siciliana, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale del _____, n. ___, ha dettato ulteriori disposizioni operative, al fine di porre in essere

azioni volte ad un celere reclutamento del personale medico e sanitario, per fronteggiare la predetta emergenza epidemiologica;

Sussiste, dunque, l'esigenza di creare una lista unica di personale in disponibilità da destinare ai Covid Hospital sulla scorta delle su menzionate proporzioni;

Al fine di procedere con un celere reclutamento del personale, si ritiene di dover individuare due Aziende del Servizio Sanitario Regionale che possano avviare e concludere le procedure di assunzione con la massima tempestività sia per il personale medico che per quello infermieristico e di supporto sanitario per conto di tutte le Strutture regionali interessate dall'articolazione dei Covid Hospital come descritto in premessa;

Per quanto concerne il reclutamento del personale medico, con atto del _____ l'Assessorato Regionale alla Salute ha individuato come Azienda di riferimento regionale l'Azienda _____, mentre, con medesimo atto, per quanto concerne le procedure di reclutamento di personale infermieristico e di supporto sanitario (O.S.S., ausiliari etc.) è individuata l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;

Le suddette Aziende hanno già ricevuto l'obbligo di procedere ad un preliminare e prioritario utilizzo delle graduatorie già definite o in via di definizione, predisposte per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato, anche condividendo quelle a tempo determinato di altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere, per un tempestivo reperimento di unità di personale medico e sanitario, necessario per fronteggiare l'emergenza;

Tuttavia, l'utilizzo delle graduatorie già definite o in via di definizione potrebbe non assicurare la copertura integrale del fabbisogno e, pertanto, con atto di Giunta Regionale del _____ è stata deliberata l'approvazione del presente avviso pubblico di disponibilità per soddisfare l'esigenza di tempestivo reperimento di unità di personale medico e sanitario, necessario per fronteggiare l'emergenza;

CONSIDERATO CHE

La normativa statale e regionale applicabile consente di procedere ad assunzioni di personale per fronteggiare la fase emergenziale;

in particolare, le misure previste dal D.L. n. 14 del 9 marzo 2020, consentono di:

- a) conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione della durata dello stato di emergenza, in deroga all'art. 7 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, sia al personale afferente alle professioni sanitarie di cui all'art. 1 D.Lgs. n. 233/1946 e s.m.i. e L. 56/1989 e s.m.i. che ai medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle medesime scuole di specializzazione, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'art. 1, co. 547, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, n. 145;
- b) procedere all'assunzione a tempo determinato subordinato dei medici specializzandi di cui all'art. 1, co. 548-bis, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e ss.mm.ii. anche in assenza dell'accordo quadro previsto;
- c) conferire incarichi di lavoro autonomo anche ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali, nonché ai medesimi laureati

anche se privi di cittadinanza italiana, purchè abilitati all'esercizio della professione medica, secondo i rispettivi ordinamenti di appartenenza e previo riconoscimento del titolo;

d) conferire incarichi di lavoro autonomo al personale medico ed infermieristico in quiescenza, con durata non superiore a sei mesi e, comunque, entro il termine dello stato di emergenza, anche se non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, verificata preventivamente l'impossibilità di assumere personale facendo ricorso agli idonei presenti nelle graduatorie vigenti;

e) verificata preliminarmente l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio, nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, conferire incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico (per titoli e colloquio), al personale sanitario ed ai medici in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'accesso alla dirigenza medica, per la durata di un anno, non rinnovabile.

Tutto ciò considerato e premesso, si

AVVISA

il personale medico e sanitario in possesso dei requisiti singolarmente individuati nelle su menzionate lett. a), b), c), d) ed e) che può manifestare la propria disponibilità all'assunzione nelle forme giuridiche previste dalle lett. a); b), c), d) ed e), in base ai requisiti ed alla situazione giuridica soggettiva posseduta.

La manifestazione di interesse potrà avvenire mediante la sottoscrizione del modulo allegato al presente avviso e, comunque, pubblicato nel sito _____ ed inviata a mezzo pec (indirizzo: _____) entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 16 marzo 2020.

All'esito dell'acquisizione delle disponibilità, le Aziende su individuate redigeranno apposita lista di disponibilità dalla quale si potrà liberamente attingere.

La lista non rappresenta una graduatoria e, pertanto, non viene individuato un criterio numerico o cronologico di chiamata.

Si avverte che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 del citato D.L. al personale sanitario impegnato a far fronte alla gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 non si applicano le disposizioni sui limiti massimo di orario previsti dai CCNL di lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 17 par 2 ultimo periodo della direttiva europea 2003/88/CE.

La presente è pubblicata con urgenza in numero speciale della G.U.R.I. oltre che sul sito internet della Regione Siciliana – Assessorato alla Salute e della stessa viene dato avviso su tutti i siti internet delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale del D.P.S.

(Ing. Mario La Rocca)

L'ASSESSORE

(Avv. Ruggero Razza)